

ClownTemporanea



Rassegna teatrale di clown contemporaneo
dal 24 gennaio al 24 aprile 2016
CUBO Teatro
Via Pallavicino, 35 - Torino

Il linguaggio del clown contemporaneo è ormai da anni una realtà riconosciuta, che condivide la scena nei teatri di tutto il mondo, al pari delle altre forme espressive di teatro e di danza; nonostante ciò, tolta la cerchia degli "addetti ai lavori", è ancora difficile identificare questa forma comunicativa così universale, eclettica e variopinta, fatta eccezione per il clown "classico" che riconduce facilmente ai ricordi del passato o agli stereotipi iconografici. Le tecniche insite nella comicità, il teatro fisico, la pantomima musicale con coreografie sincronizzate in musica, sono solo alcune delle peculiarità che aiutano a distinguere, meglio, il clown contemporaneo.

Per avere un'idea più chiara, di quale possa essere il *mondo* del clown, vi invitiamo a: **ClownTemporanea, la rassegna teatrale di clown contemporaneo** presentata da **Rebis Production** in collaborazione con la direzione artistica del **CUBO TEATRO** (Associazione Il Cerchio di Gesso). In scena **tutte le ultime domeniche del mese, a partire dal 24 gennaio 2016 sino al 24 aprile 2016**. Quattro gli spettacoli selezionati, 4 le compagnie teatrali.

ClownTemporanea propone una sana riflessione sulla vita e sull'essere umano, resa leggera grazie alla straordinaria comicità del clown. Questa rassegna vuole essere un invito a riflettere, su se stessi e sul mondo che ci circonda, attraverso il benessere della risata, scoprendo così il meraviglioso mondo del clown contemporaneo. È una pausa di riflessione per *cogliere l'attimo*; perché è sempre nei piccoli attimi di gioia e spensieratezza, che riusciamo a sentirci in *pace con noi stessi* e con il mondo che ci circonda. Vuole anche essere il consiglio di seguire una massima del premio Nobel Heinrich Böll, che diceva: *"Io sono un clown e faccio collezione di attimi."*

L'INGRESSO AGLI SPETTACOLI NON RICHIEDE LA TESSERA ARCI. Biglietto UNICO € 8,00

Orario spettacoli: ore 21.00

Info e prenotazioni: administration@rebisproduction.com Nicole Ferrero: Mob. 328.3050241

Ufficio Stampa: Paola Prever direction@rebisproduction.com Mob. 348.8962700

È possibile cenare a prezzi convenzionati presso le Officine Corsare previa prenotazione e con tessera Arci.

UberMarionetten

Si parte **domenica 24 gennaio** con **UberMarionetten** della **DuoDorant Clown Company**.
Uno spettacolo ideato da Giuseppe Vetti e Salvatore Caggiari, componenti della clown

Company DuoDorant con la **regia di Jango Edwards**. *"Il compito fondamentale del clown contemporaneo è rompere la drammaticità e la monotonia del quotidiano – spiega Giuseppe Vetti – in UberMarionetten desideriamo portare in scena il rapporto dell'essere umano con il proprio lavoro, è uno sguardo sulla noia lavorativa, o meglio sulla caratteristica alienante del lavoro; non si vuole criticare il lavoro in sé, quanto portare una lettura analitica di alcune realtà. - prosegue Giuseppe Vetti - Vogliamo fare una riflessione costruttiva, se pur costruita con una leggera provocazione, sulla capacità di superare le problematiche quotidiane attraverso dei principi umani, umanità che viene svelata attraverso il gioco, l'amicizia e la fantasia. La presunta evasione dei personaggi, è in realtà la loro salvezza come uomini, la giusta modalità per superare alienazione e anonimia."*

La prossima replica di UberMarionetten è in stagione con Santibriganti, il 22 gennaio 2016, a Dronero (CN) al **Teatro Iris**. UberMarionetten è uno spettacolo di Visual comedy adatto a un pubblico di tutte le età e nazionalità.



Video trailer:

<http://vimeo.com/93407325>

ClownLoveShow

Si prosegue, **domenica 28 febbraio**, con l'ultima creazione di **Antonio Willy Villella** e il suo: **ClownLoveShow**. Spettacolo che nasce dall'idea di lavorare a uno spettacolo comico senza parole. In ClownLoveShow il tema dell'amore viene affrontato da diversi punti di vista, è un pre/testo per raccontare il clown. Tutti abbiamo bisogno di amore e per averlo mettiamo in gioco tutto quello che abbiamo, l'importante è raggiungere l'obiettivo: questo il concetto da cui prende avvio lo spettacolo che coinvolge il pubblico in sala per farne un complice inconsapevole di scambi di piccoli e grandi gesti d'amore. **Lo spettacolo - interamente senza parole - è un susseguirsi di stati emotivi, che Willy attraversa fisicamente ed emotivamente insieme al pubblico. Adulti e bambini si trovano con sorpresa a dialogare con il clown in scena attraverso il suo stesso linguaggio: il gioco e la relazione.** Il lavoro fisico, l'attenzione all'attimo presente e agli accadimenti fortuiti del momento, sono la base della ricerca di questa originale messa in scena. **Riassume tre forti visioni del clown** apprese negli anni dai maestri: **Jango Edwards, Philippe Hottier** e dalla compagnia di danza-clown **Tardito/Rendina**.



Video trailer:

<https://vimeo.com/126809172>

Rosa

Nel terzo appuntamento, **domenica 20 marzo**, troviamo la comicità di **Teresa Bruno** e il suo spettacolo: **Rosa**. Uno spettacolo provocante, che si muove sul filo della comicità portando una donna clown a rivelarsi in tutte le sue forme: energia maschile, semplice, concreta e femminile, passionale, sensuale, sostenuta nel suo sbocciare dall'arte del flamenco. **Essenziali la scenografia e gli oggetti sulla scena, che fanno da filo conduttore in tutto lo spettacolo ma che vengono stravolti nella loro ordinarietà dallo sguardo del clown.** Lo stesso sguardo che trasporta lo spettatore in mondi nuovi seguendo il corpo di una donna nelle sue evoluzioni spericolate. **Una serie di gag comiche, in cui emerge il lato buffo e allo stesso tempo delicato dell'essere umano.** Uno show dove il silenzio è il tappeto sopra il quale scorrono dei pneumatici domati dalla protagonista come se fossero belve feroci di un circo, dove il silenzio lascia spazio al sogno e all'immaginazione. **Una storia con tratti esilaranti e poetici, all'ombra di un attaccapanni gigante, a cui sono appese le fantasie di una donna. Uno spettacolo delicato, rosso e pungente, come una ROSA.**



Video trailer:

<https://www.youtube.com/watch?v=Ks9x1pKJ9rk>

S.O.S. - Storia di un'Odissea psycosomatica

Chiude la rassegna, **domenica 24 aprile**, lo spettacolo **S.O.S. - Storia di un'Odissea psycosomatica**, una **produzione Rebis** attualmente in creazione, realizzata con i **partner: Teatro Bertold Brecht di Formia, la Sala Fenix di Barcellona e C'Art di Castelfiorentino**. Lo spettacolo è un'ideazione di **Aurélia Dedieu e Giuseppe Vetti** con la regia di **Giuseppe Vetti**.

S.O.S. è uno spettacolo clown che vuole invitare il pubblico a una riflessione sull'essere umano, sulle sue contraddizioni e sui suoi stati d'animo. Un viaggio improvvisato all'interno del suo corpo porterà la protagonista, attraverso personaggi clown, canto, gag, danza e pantomima musicale, a porsi in una condizione di "ascolto interiore", a "entrare in sintonia con se-stessa". Guidata da un medico molto particolare, dovrà superare tutta una serie di ostacoli assolutamente viscerali, imparando a conoscere meglio se stessa e a valutare, con più lucidità dopo ogni numero, il suo reale "stato d'animo". Un viaggio che invita gli spettatori a vivere in armonia la realtà e il rapporto con l'esterno, attraverso la comicità, la leggerezza e la spensieratezza del clown.

Questo spettacolo è attualmente IN CREAZIONE e il materiale audio-visivo in produzione.

BIO

DUODORANT CLOWN COMPANY

Duodorant Clown Company, compagnia di clown contemporaneo, composta dagli attori/autori Giuseppe Vetti e Salvatore Caggiari. Cresciuti, entrambi, sotto l'ala formativa di **Jango Edwards**, maestro e indiscusso rinnovatore della tradizione clown. Il loro incontro avviene all'interno della compagnia Fool's Militia, a Barcellona nel 2004; a seguito di questa intensa esperienza decidono, tornati in Italia, di unire le forze in un progetto specifico, che diventerà realtà nel 2007, anno di nascita della compagnia DuoDorant e del loro primo spettacolo, ÜberMarionetten. Seguiranno gli spettacoli: "Strip Fighters" e "Sugo" e una prima versione dello spettacolo musicale "Sconcerto". Da tempo il DuoDorant si dedica, oltre alla creazione di numeri, esibizioni e spettacoli comici per sé, alla formazione e alla regia per artisti e compagnie esterne. Volare con la fantasia, osservarsi come uomini, sapersi prendere in giro, mettere in discussione le abitudini e gli automatismi della quotidianità, meravigliarsi, ridere e scaricare lo stress, esorcizzare i mostri e le paure comuni, queste le peculiarità e i principali obiettivi del lavoro della DuoDorant Clown Company. Da un punto di vista artistico, la compagnia ritrova nella forma espressiva del clown tutti gli strumenti atti a comunicare con lo spettatore secondo un linguaggio semplice, non cerebrale, ma sicuramente emotivo. Il rapporto che DuoDorant instaura con il pubblico è diretto, personale, sincero; non esiste quarta parete: la condivisione è l'elemento *principe* del lavoro DuoDorant: quale emozione collettiva supera la capacità di contagio di una risata? Il DuoDorant intende contribuire alla salvaguardia della tradizione del clown, ma allo stesso tempo volge lo sguardo al rinnovamento dei vestiti che indossa, cercando di liberare la figura del pagliaccio dai pericolosi stereotipi che nel tempo ne hanno fatto una macchietta, se non un'icona pubblicitaria. Se un tempo il sapere e le conoscenze di questo antico mestiere si tramandavano segretamente di padre in figlio, oggi giorno rimane nel mondo dei clown la consapevolezza di fare parte una grande famiglia, e di essere portatori di un mestiere a cui regalare qualcosa di proprio, che a sua volta dovrà essere tramandato ad altri.

ANTONIO VILLELLA

Antonio Villella, anima clown della compagnia torinese Crab Teatro, è appassionato di emozioni, di sentimenti ed errori che appartengono all'essere umano. Dal 2005 s'interessa di teatro comico senza parole, concentrando la sua ricerca su un training d'attore spiccatamente fisico. Come regista e attore ha portato in scena opere proprie, riscritture e classici. Tra gli ultimi spettacoli di parola, un monologo da Franz Kafka, un dialogo a due da Samuel Beckett, un lavoro di ricerca con ConiglioViola e RaumlaborBerlin. Collabora attivamente con i performer aerei Sonics (Duum) e con la compagnia di danza-clown Tardito/Rendina (Circhio Lume). Nel Teatro si forma anche con M. L. Abate (phonè), **B. Kosminski** (metodo Strasberg), M. Piombo

(commedia dell'arte), F. Della Monica (canto), D. Bruni (doppiaggio), L. Nattino (regia), **C. Coldy**, **M. Lucenti** e **R. Giordano** (danza), **A. Diaz Florian** (recitazione). Insegna il Clown da due anni, attraverso un metodo che sintetizza in maniera originale gli insegnamenti dei maestri Jango Edwards, Philippe Radice, Philippe Hottier, Carlo Colombaioni e dei Tardito/Rendina. ClownLoveShow, che ha debuttato con grandissimo successo al Torino Fringe Festival 2015, è il risultato più fedele di questa sua ricerca.

TERESA BRUNO

Teresa Bruno attrice, ricercatrice Teatrale, Clown ed Educatrice è una delle fondatrici nel 2002 della compagnia e dello spazio culturale Teatro C'art (che nasce nel 2007) di Castelfiorentino diretto da André Casaca. Inizia la sua formazione come ginnasta nel 1991 e nel 1999 quella teatrale formandosi prevalentemente con **André Casaca** e con altri clown e mimi quali: **Yves Lebreton**, Philippe Gaulier, Lume Teatro Brasile, **Paco Gonzales-Famiglie Floz**, sulla danza **Raquel Hirson Scotti**, Sabrina Cunha, danza flamenca Pilar Carmona, sulla voce con Daniela Soria, Monica, Scifo, cantante e pedagogista del metodo funzionale di Gisela Rohmert e Ida Maria Tosto. Attua sul palco come attrice e clown dal 2005 nelle produzioni: "Famiglia Vagalume", "Matrimonio Italiano", "Noise talent show" e nel suo solo: "ROSA", tutti spettacoli prevalentemente visual, che prediligono il linguaggio comico non verbale. Coordina dal 2004/2005 progetti di formazioni applicando la Metodologia Educazione comico-relazionale ideata da Casaca, in varie scuole d'Italia oltre che a seguire alcuni progetti di cooperazione internazionali sostenuti da C'art.

AURELIA DEDIEU

Aurélia Dedieu, nata in Francia, vive da 10 anni in Italia. Nel 2005, si laurea a Parigi in Scienze Politiche applicate all'Europa e poi a Torino nel 2010 in Scienze dell'educazione, indirizzo interculturale. Ha lavorato come educatrice di strada con l'associazione Arteria, prima di diplomarsi presso la scuola Atelier **Teatro Fisico di Philip Radice** e di creare nel 2011 lo spettacolo Funky Pudding con Luigi Ciotta, spettacolo con il quale ha lavorato per 4 anni in numerosi paesi europei. Da 4 anni, segue **l'Accademia dell'Istituto Mod.a.i.** con la quale collabora attivamente dal settembre 2015 come insegnante di vocalità. In parallelo, crea un nuovo spettacolo con la regia di Giuseppe Vetti e collabora attivamente con le Officine Creative di Torino nel campo dell'innovazione sociale ed educativa. Con la Rebis Production, da luglio 2015, opera nel campo della produzione e della diffusione teatrale.

REBIS PRODUCTION

Rebis Production nasce nel marzo 2014, con l'obiettivo di mettere in evidenza compagnie teatrali, della scena contemporanea, specializzate nel visual comedy, nel clown contemporaneo e nel teatro fisico. Il teatro fisico e la comicità del clown contemporaneo dimostrano la straordinaria capacità di comunicare, oltre il "limite della parola", attraverso la grandezza e la potenza del gesto.

Riteniamo che l'arte sia il mezzo più idoneo per rispondere a esigenze di attualità sociale. Il nostro lavoro si costruisce su un processo di ricerca, condiviso, che desidera contribuire alla crescita individuale e all'evoluzione comunitaria.

Con l'intreccio delle Arti corporee e sceniche, si crea un trait d'union per giungere alla creazione di progetti artistici innovativi e sperimentali.

Rebis vuole sottolineare come la cultura teatrale possa essere veicolo e mezzo di trasmissione di competenze per l'evoluzione dell'essere umano.

www.rebisproduction.com

